



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

00185 ROMA - Viale Castro Pretorio, 105 - Tel. 06/49891 Fax 06/4457635 e-mail: bnc-rm@beniculturali.it

MBAC-BNC-RM
PRT_DRZ
0005052 15/10/2014
Cl. 13.01.10.02/1.6

Al Direttore dell'Istituto Centrale
per il Catalogo Unico delle Biblioteche
Italiane e per le Informazioni Bibliografiche
Dott.ssa Rossella Caffo
Viale Castro Pretorio, 105
00185 Roma

Oggetto: Assemblea dei Poli SBN

Si trasmette quanto richiesto nella nota del 7 luglio Prot. N. 962/SBN 3.3.

P. Il Direttore




Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

00185 ROMA - Viale Castro Pretorio, 105 - Tel. 06/49891 Fax 06/4457635 e-mail: bnc-rm@beniculturali.it

Documento per l'Assemblea dei Poli

Contributo del Polo BVE

Il Polo BVE SBN della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma è stato istituito nel 1985 e ad esso sono collegate attualmente 14 biblioteche partner di diversa titolarità istituzionale: 7 MIBACT, 3 MIUR, 4 Istituti Culturali/Fondazioni. Il software gestionale in uso è Sbn Web.

Tutte le biblioteche del Polo condividono lo stesso catalogo online che è l'OPAC realizzato dall'ICCU.

La Biblioteca Nazionale Centrale di Roma è l'unica Biblioteca del Polo che finora ha attivato, integrandola con l'OPAC, la gestione automatizzata dei servizi di lettura, prestito, riproduzione e prenotazione (quest'ultima anche da remoto) tramite il sistema Hermes.

Per quanto riguarda il progetto Google di digitalizzazione del patrimonio posseduto dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e dalla Biblioteca Nazionale di Napoli, attualmente dall'OPAC della BNCR sono visibili, interamente digitalizzati, 94.748 volumi appartenenti ai Fondi antichi della Biblioteca. Tali volumi sono visualizzabili anche tramite l'OPAC SBN. Le copie ad alta risoluzione scaricate dalla piattaforma Google (pari a 10 Tb) vengono conservate in Magazzini Digitali.

Il Polo BVE contiene attualmente 2.704.495 documenti fisici.

L'importanza che la BNCR attribuisce all'estensione del Polo BVE è testimoniata anche dall'attività di formazione che viene svolta attraverso i corsi rivolti alle biblioteche partner e che si inserisce in una più ampia attività didattica dell'Istituto (visite guidate, seminari in biblioteca, volontari, stagisti, tirocinanti). Periodicamente infatti vengono tenuti dai responsabili dei vari Uffici coinvolti nell'iter del libro corsi di aggiornamento e formazione sulla catalogazione e sulla gestione dei dati inventariali in SBN, sia del materiale antico che di quello moderno, anche nell'ottica di evitare il più possibile duplicazioni di notizie bibliografiche sul Polo.

In riferimento alla circolare dell'ICCU del 7.7. 2014 il polo BVE i punti di discussione che s'intendono segnalare sono:

- **l'apertura di SBN a risorse, oggetti e tecnologie della rete:** è di fondamentale importanza che SBN si evolva in modo tale da poter utilizzare i metadati in formato digitale che accompagnano

le risorse elettroniche per la loro catalogazione. Infatti, in considerazione del mutamento della produzione editoriale, sempre più concentrata sul digitale, occorre rivedere le modalità della catalogazione tradizionale, anche semantica.

- **profili cooperativi per il digitale:** all'apertura di SBN alle risorse in formato digitale è strettamente collegata l'importante questione della conservazione di tali risorse nel lungo periodo ed è per questo motivo che SBN deve necessariamente integrarsi con Magazzini Digitali, che è l'infrastruttura nazionale per la conservazione nel lungo periodo della produzione editoriale italiana in formato digitale creata per il deposito il deposito legale (L. 106/2004, DPR 252/2006). L'adesione al servizio offerto da MD garantisce infatti sia la conservazione che la fruizione delle risorse digitali depositate ed offre anche la possibilità di aggiungere valore ad esse "certificandole" tramite l'assegnazione di un NBN, un identificativo digitale standard che le individua in modo univoco;
- **formazione** si ritiene che in aggiunta/sostituzione dei tradizionali corsi di formazione per i catalogatori potrebbe essere valutata la possibilità di utilizzare la modalità e learning per la fruizione da remoto dei materiali didattici;
- poiché SBN è a tutti gli effetti la più grande rete italiana di biblioteche, sarebbe auspicabile che le biblioteche aderenti producessero una **carta dei servizi**, con l'indicazione dei servizi SBN offerti e del loro ruolo in ambito cooperativo.

Il Responsabile del Polo BVE

(Giovanna Cordani)

